



**PARROCCHIA di SAN VALENTINO**  
**VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27**  
*www.villantria.it*  
con San Giovanni Battista  
in Magione e Castelvioto,  
San Michele Arcangelo in Agello,  
San Feliciano, San Savino

08 - 15  
GENNAIO  
2023

2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup>  
DOMENICA  
DEL TO

## NELLE PAROLE DELL'ULTIMA ORA IL COMPENDIO DI TUTTA UNA VITA

«**Signore, ti amo**» è il suo segreto spirituale. E il lascito per noi «**Signore, ti amo**». Sono le parole con cui papa Benedetto si è congedato da questo mondo ed è andato incontro a colui dal quale, per tutta la vita, si è sentito cercato, corteggiato, interpellato...

«**Signore, ti amo**»: ecco il compendio della sua intera vita di credente, teologo, vescovo, Papa.

La storia ci dirà chi è stato davvero Benedetto. E nel farlo dovrà partire proprio dalla sua ultima dichiarazione di amore.

Se Joseph Aloisius Ratzinger, infatti, è oggi conosciuto e rimpianto da milioni di persone è perché, **innamorato** di Gesù fin da piccolo, per tutta la vita non ha fatto che **alimentare** quella relazione, con lo studio e la preghiera, imparando a conoscere sempre meglio **l'Amato del suo cuore**. Di **cercarlo** quando, per motivi a noi sconosciuti, si nascondeva.

Di **difenderlo** dagli attacchi di chi, con superficialità, gli faceva dire cose che lui, l'Amato, non aveva né avrebbe mai potuto dire. «**Ti amo, Signore**».

Questo sussurro appena percettibile, ci rivela una vita nascosta di fedeltà, di autenticità, di fede. E perché ti amo, **non posso non amare**, fino al martirio, se me lo chiedi, la “tua” Chiesa, tua diletta sposa, e i suoi e tuoi figli, santi e peccatori, che ha generato nella fede; coloro che da te **si sentono attratti** e quelli che **ti avvertono come un avversario**.

Addio, caro padre e fratello Benedetto. Il nostro debito di riconoscenza verso di te è grande.

Ci piace pensare che, dopo il grande salto, quando dalla penombra vespertina sei stato abbagliato dalla Luce vera, nell'abbracciare l'Amato del tuo cuore, hai esclamato: «**Finalmente!**»

*Brani editoriale Avvenire  
di Maurizio Patriciello 04.01.2023*

**TEMPO  
ORDINARIO**

<i>Nelle parole dell'ultima ora il compendio di tutta una vita</i> .....	pag 1
<i>Il mio testamento spirituale</i> .....	“ 2
<i>Commento al Vangelo</i> .....	“ 3
<i>PROGRAMMA DELLA SETTIMANA</i> .....	“ 4

## IL MIO TESTAMENTO SPIRITUALE.

Se in quest'ora tarda della mia vita guardo indietro ai decenni che ho percorso, per prima cosa vedo quante ragioni abbia per **ringraziare**. Ringrazio prima di ogni altro Dio stesso, il **dispensatore** di ogni buon dono, che mi ha donato la vita e mi ha guidato attraverso vari momenti di confusione; rialzandomi sempre ogni volta che incominciavo a scivolare e donandomi sempre di nuovo la luce del suo volto. Retrospectivamente vedo e capisco che anche **i tratti bui e faticosi** di questo cammino sono stati per la mia salvezza e che proprio in essi Egli **mi ha guidato bene**.

Ringrazio **i miei genitori**, che mi hanno donato la vita in un tempo difficile e che, a costo di grandi sacrifici, con il loro amore mi hanno preparato una magnifica dimora che, come chiara luce, illumina tutti i miei giorni fino a oggi. **La lucida fede di mio padre** ha insegnato a noi figli a credere, e come segnava è stata sempre salda in mezzo a tutte le mie acquisizioni scientifiche; la profonda devozione e **la grande bontà di mia madre** rappresentano un'eredità per la quale non potrò mai ringraziare abbastanza. **Mia sorella** mi ha assistito per decenni disinteressatamente e con affettuosa premura; **mio fratello**, con la lucidità dei suoi giudizi, la sua vigorosa risolutezza e la serenità del cuore, mi ha sempre spianato il cammino; senza questo suo continuo precedermi e accompagnarmi non avrei potuto trovare la via giusta.

Di cuore ringrazio Dio per i tanti **amici**, uomini e donne, che Egli mi ha sempre posto a fianco; per i **collaboratori** in tutte le tappe del mio cammino; per i **maestri** e gli **allievi** che Egli mi ha dato. Tutti li affido grato alla Sua bontà. E voglio ringraziare il Signore per la mia bella **patria** nelle Prealpi bavaresi, nella quale sempre ho visto trasparire lo splendore del Creatore stesso.

Ringrazio la gente della mia patria perché in loro ho potuto sempre di nuovo sperimentare la **bellezza della fede**. Prego affinché la nostra terra resti una terra di fede e vi prego, cari compatrioti: **non lasciatevi distogliere** dalla fede. E finalmente ringrazio Dio per tutto il bello che ho potuto sperimentare in tutte le tappe del mio cammino, specialmente però a Roma e in Italia che è diventata la mia seconda patria.

A tutti quelli a cui abbia in qualche modo fatto torto, **chiedo di cuore perdono**.

Quello che prima ho detto ai miei compatrioti, lo dico ora a tutti quelli che nella Chiesa sono stati affidati al mio servizio: rimanete **saldi nella fede! Non lasciatevi confondere!** Spesso sembra che la scienza — le scienze naturali da un lato e la ricerca storica (in particolare l'esegesi della Sacra Scrittura) dall'altro — siano in grado di offrire risultati inconfutabili in contrasto con la fede cattolica. ... Sono ormai sessant'anni che accompagno il cammino della Teologia, in particolare delle Scienze bibliche, e con il susseguirsi delle diverse generazioni ho visto **crollare tesi** che sembravano incrollabili, ... Ho visto e vedo come dal groviglio delle ipotesi sia emersa ed emerga nuovamente la **ragionevolezza** della fede. Gesù Cristo è veramente la via, la verità e la vita — e la **Chiesa**, con tutte le sue insufficienze, è veramente il **Suo corpo**.

Infine, chiedo umilmente: **pregate per me**, così che il Signore, nonostante tutti i miei peccati e insufficienze, mi accolga nelle dimore eterne.

A tutti quelli che mi sono affidati, giorno per giorno va di cuore la mia preghiera.

*Benedictus PP XVI, brani di testamento.*

## Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento (Mt 3,17)

L'episodio del battesimo diventa per gli evangelisti l'occasione per testimoniare che tra Gesù e il Battista non c'è concorrenza, ma tutti e due sono al servizio del Regno e della sua giustizia. Il brano evangelico di oggi ci racconta il battesimo di Gesù. Quel giorno, al fiume Giordano, **Gesù si mescola alla folla dei peccatori** che vanno a farsi battezzare da Giovanni. Sono uomini e donne coscienti di non essere in regola: hanno commesso il male, ma ora prendono sul serio l'annuncio del profeta e **hanno voglia di cambiare**, di essere purificati, lavati nel profondo.

E cosa ci fa Gesù tra questa gente? Egli non ha commesso peccato, la sua fedeltà a Dio è a tutta prova. Lo stesso Battista, vedendoselo davanti, non può fare a meno di reagire. Ma la risposta di Gesù è pronta e sicura: questo è il piano di Dio! Questa è la logica di Dio e non ci resta che realizzarla. Ed è proprio in quel contesto che arriva la **manifestazione di Dio**: i cieli si spalancano: Dio ha fretta di riprendere il dialogo diretto con le sue creature, con noi; lo Spirito Santo scende su Gesù: la sua missione avverrà con la forza, con l'energia dello Spirito che è amore, benevolenza, compassione, mitezza e tenerezza; una voce dall'alto rassicura che **Gesù è il Figlio, l'amato**, in cui il Padre ha posto il suo compiacimento.

È bello che la missione di Gesù cominci qui, come la nostra vita cristiana è iniziata con **il dono del battesimo**. Anche per noi quel giorno il cielo si è aperto e ci è stato donato lo Spirito: da allora la nostra vita è abitata dalla terza Persona della santissima Trinità. Anche a ciascuno di noi Dio ha rivolto la sua parola: tu sei il figlio amato e tu puoi essere con la tua vita, quella di ogni giorno, con quello che la compone, la mia gioia.

## VICINI DI CASA

*La nostra dirimpettaia era malata bisognosa di molte cure. Per accudirla, il coniuge era andato in pensione prima del tempo. Mio marito ed io ci sentimmo spinti a fare qualcosa per entrambi e finimmo per diventare amici. Nella confidenza stabilitasi tra noi, si toccò anche l'argomento della fede. Venimmo a sapere che lei si era allontanata dalla Chiesa per il comportamento non corretto di qualche sacerdote; quanto a lui, preso dal lavoro, non aveva mai avuto tempo per altro.*

*Quando raccontai come Dio si era fatto strada nella mia vita, la nostra vicina cominciò a porsi delle domande e ne dedusse che forse la stessa malattia poteva essere un ponte che Dio stava gettando verso di lei. L'atmosfera pesante e triste che aleggiava in quella casa svanì.*

*Anche lei cominciò a curare di più il suo aspetto. Una sera suo marito mi confidò: "Per la serenità non ci sono medicine, e da qualche tempo noi usufruiamo di questo bene". (L. M. - Italia)*

2<sup>a</sup> del TO

## E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio (Gv 1,34)

Il Vangelo di oggi ci racconta del **Battista**. Egli dà testimonianza di Gesù ed invita ad accoglierlo. Egli lo **indica come l'Agnello** perché "tutti credano in Lui". Anche la sua **voce**, fa luce sui passi dei discepoli, che **vedono** la vera luce, Gesù; **ascoltano** il Verbo, lo **seguono** per la testimonianza di quest'uomo chiamato Giovanni. Egli non conosce direttamente Gesù, non l'ha mai incontrato eppure si fida soprattutto di ciò che sa. Egli non è il Cristo, ma "voce di uno che grida nel deserto. Rendete diritta la via del Signore". Giovanni col suo atteggiamento ci fa intuire che **la fede è un dono da accogliere**, occhi nuovi che intravedono, spirito ardente che infiamma la vita.

Giovanni indica Gesù e lo descrive, mentre viene verso di lui, come l'Agnello. Questa immagine ci ricorda l'Egitto con la liberazione del popolo dalla schiavitù e ci fa rivivere la Pasqua di risurrezione, dove l'agnello del sacrificio è sostituito da Cristo che ci libera dal peccato e ci dona la vita nuova. Giovanni sa accogliere Gesù e nello stesso tempo prepara i suoi contemporanei, ma anche la Chiesa e i credenti del nostro tempo, ad essere ben disposti nei confronti del Cristo, dell'Agnello di Dio. Il Signore si propone a noi e **ci offre amore e libertà**, chiedendo a noi la capacità di accoglienza libera e gratuita. È soltanto **nella logica del dono** accolto e trasmesso che il Signore si presenta a noi e ci impegna ad essere suoi testimoni con la vita, anche noi dono.

## FESTA DI COMPLEANNO

*Inizialmente non riuscivo a capire come mai non volessi partecipare alla festa di compleanno di E., la mia più cara amica. Mia madre si è seduta accanto a me, mi ha chiesto se ci fosse qualche problema ed è rimasta in ascolto.*

*Non sapevo cosa dire, ma per amore di lei ho cercato di essere sincera; mentre parlavo, io stessa capivo il perché del mio rifiuto: avevo paura. Paura, sì, di non essere la più bella, la più invidiata, la più desiderata... paura di incontrare G., di cui ero innamorata ma non ricambiata.*

*L'ascolto di mia madre è stato per me come un balsamo. Avrei voluto chiedere come avrebbe fatto lei, in una situazione simile. Ma lei era felice con papà ed entrambi mi riempivano d'amore. Dopo essere rimasta in silenzio, mi ha detto soltanto: "Hai pensato a come **esser un dono** per la tua amica? Chissà quanto lavoro ha fatto per organizzare la festa! Potresti darle una mano...". Ecco la soluzione per uscire dal mio disagio: **invece di pensare a me, potevo rivolgermi agli altri**. Così ho fatto, ed è stata la festa più bella vissuta fino ad allora. (M.S. - Italia)*

**SABATO 07/01/2023**

**17:30 - Soccorso**

*per il Popolo*

**DOMENICA 08/01/2023**

**BATTESIMO DEL SIGNORE**

**ore 09:30 - SOCCORSO**

*per il Popolo*

**ore 11:00 - VILLA**

*Def. Neri - Santuari*

**LUNEDÌ 09/01/2023**

**ore 08:10 - VILLA: *per il Popolo***

**Da Martedì 10**

**a Giovedì 12/01/2023**

Non c'è Messa in Parrocchia,  
ma alle **ore 18.30** al Santuario di  
**Soccorso** ci sarà la **Liturgia della  
Parola** e la possibilità di ricevere  
la **Comunione**.

È bene fare riferimento a

**Diac. Giovanni Marabini 338.9872060**

**VENERDÌ 13/01/2023**

**ore 18:30 - VILLA: *Bruna Macioni***

**SABATO 14/01/2023: SAN PONZIANO, MARTIRE**

**17:30 - Soccorso: *Lino Zampini***

**DOMENICA 15/01/2023**

**2<sup>A</sup> DEL TEMPO ORDINARIO**

**ore 09:30 - SOCCORSO: *Ezio Montanari***

**ore 11:00 - VILLA: *per il popolo***

**LUNEDÌ 16/01/2023**

**ore 18:30 - VILLA: *per il Popolo***

**MARTEDÌ 17/01/2023: S. ANTONIO, ABATE M-B**

**ore 18:30 - VILLA: *per il Popolo***

**Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani**

*(18 - 25 gennaio 2023)*

**Imparate a fare il bene, cercate la giustizia**

*(Isaia 1,17)*

**MERCOLEDÌ 18/01/2023**

**ore 18:30 - VILLA: *per il Popolo***

**GIOVEDÌ 19/01/2023**

**ore 18:30 - VILLA: *per il Popolo***

**VENERDÌ 20/01/2023**

**Ss. FABIANO, PAPA E SEBASTIANO, MARTIRI M-R**

**ore 18:30 - VILLA: *per il Popolo***

**SABATO 21/01/2023**

**S. AGNESE, VERGINE E MARTIRE**

**17:30 - Soccorso**

*Aurelio Sberna e def. Fam.*

**DOMENICA 22/01/2023**

**3<sup>A</sup> DEL TEMPO ORDINARIO**

**DOMENICA DELLA PAROLA**

**ore 09:30 - SOCCORSO: *per il Popolo***

**FESTA DI S. ANTONIO AD ANTRIA**

**ORE 11:00 processione e benedizione animali;**

**S. Messa a ricordo dei confratelli defti**

**RECAPITO**

**PASQUONI don IDILIO - Parroco solidale - 338.4305211**

**MARABINI GIOVANNI - Diacono permanente - 338.9872060**

**PARROCCHIA - Viale della Repubblica, 2 - loc. VILLA -**

**06063 MAGIONE (PG) - 075.8409366**

**Email Parroco: *idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it***

**Email parrocchia: *villa.montecolognola@diocesi.perugia.it***

**Sito web: *www.villantria.it***

**Villa/BPER/IBAN: IT 96 T 05387 38500 000042964788**